

» **A ottobre** Il Paese nordico sarà l'ospite d'onore della rassegna

E Lubec prepara la ribalta alla ricerca venuta dal freddo

LUCCA — Lubec è una delle più prestigiose manifestazioni dedicate alle tecnologie applicate ai beni culturali e al turismo. Si svolge a ottobre (21 e 22) a Lucca sotto l'alto patronato della presidenza della Repubblica e del ministero dei Beni ambientali e culturali e il patrocinio della Regione; da sei anni è considerata il non plus ultra per addetti ai lavori e non. Si spazia in mille dedali di un universo in espansione che è anche un grande business. In Italia, le imprese che operano nel settore delle tecnologie per i beni culturali producono oltre il 10% del valore aggiunto del comparto culturale (circa 12 miliardi di euro l'anno), e gli addetti sono oltre 262.000 (l'11% dell'intero settore) con un trend in continua crescita.

La sesta edizione di Lubec, quella di quest'anno, ha come paese

ospite la Finlandia. «Il motivo? Perché Helsinki è l'eccellenza delle tecnologie mobili, che sono fondamentali nel settore dei beni culturali — spiega Gaetano Scognamiglio, presidente Promo-Pa Fondazione, l'ente lucchese che organizza Lubec — Un nome per tutti: Nokia. Quella che una volta era una piccola azienda è diventata un colosso delle telecomunicazioni».

E a Lubec i finlandesi presenteranno progetti? «Certo, soprattutto nel settore "mobile" che conta svi-



L'organizzatore

«Loro sono all'avanguardia per le tecnologie mobili, fondamentali anche nel settore dei beni culturali»



Gaetano Scognamiglio, presidente dell'ente che organizza Lubec

luppi straordinari nei beni culturali. Come non pensare agli sviluppi delle guide multimediali e di quella che oggi viene chiamata realtà aumentata, cioè la possibilità grazie al telefonino di essere informati sul paesaggio che stiamo inquadrando. Alla due giorni sarà presente il direttore generale della valorizzazione del ministero, Mario Resca, che presenterà in anteprima una serie di progetti tecnologici elaborati e realizzati dal ministero».

Di che cosa parlerete nella due giorni? «Di musei e tecnologie. E di recupero e valorizzazione dei beni culturali grazie all'informatica, alla multimedialità e alla robotica. E sa-

ranno presentati progetti innovativi che possono dare nuovi impulsi a quella galleria a cielo aperto che è l'Italia». E le novità dell'edizione 2010 quali saranno? «Molte. Una per tutte: durante Lubec ci sarà un *workshop* dedicato alla qualità dei bandi pubblici: una novità assoluta, perché per la prima volta nascerà una commissione nella quale si cercherà di capire quali sono le buone pratiche e le cattive pratiche, burocraticamente parlando, per consentire alle imprese di migliorare il loro accesso ai bandi nel settore dei beni culturali».

M.Ga.

La visita Arriva Tarja Halonen, popolare fra gli italiani per la «gaffe» di Berlusconi. Una passeggiata in centro con il sindaco

Lucca-Helsinki, amore pucciniano

Un giorno con la presidente finlandese: «Lei adora questa città e i melodrammi del maestro»

LUCCA — Tutti pazzi per la Finlandia. Innamorati cronici, ammalati e, perché no, stregati dal paese di ghiaccio più caldo e simpatico d'Europa.

Domani Lucca si prepara ad accogliere la presidente Tarja Halonen per la prima volta in visita di Stato in Italia (ieri è stata ricevuta a Roma da Napolitano) che ha espressamente chiesto di visitare la città di Puccini con una breve appendice in mattinata a Pisa, dove visiterà la Normale Superiore che sta per celebrare il bicentenario della sua napoleonica fondazione.

Della presidente Halonen, socialdemocratica e candidata per un posto di prestigio all'Onu, si è parlato molto nel 2005 per la «gaffe galante» di Berlusconi. «Ho rispolverato tutte le mie arti di playboy con la presidentessa Tarja Halonen per ottenere l'Agenzia alimentare a Parma» disse Silvio, provocando un caso diplomatico con tanto di consultazione del ministro degli Esteri finlandese con l'ambasciatore ad Helsinki, Ugo de Mohr, e l'espressione di stupore del governo finlandese per le dichiarazioni del premier italiano. Poi, tutto fu chiarito e lo strappo ricucito.

Nonostante l'intoppo diplomatico, a simpatia e l'ammirazione tra i due popoli non si è mai inclinata. E doma-

Nonostante l'intoppo diplomatico, la simpatia e l'ammirazione tra i due popoli non si è mai inclinata. E domani il sindaco di Lucca, Mauro Favilla, accoglierà la presidente Halonen con tutti gli onori del caso. E la accompagnerà tra i luoghi più belli della città. L'itinerario è top secret per motivi di sicurezza, ma si vociferà di una camminata tra le vie del centro, nelle piazze San Michele e dell'Anfiteatro, nella cattedrale di San Martino e, naturalmente, sulle Mura. Poi, colazione in prefettura.

«La visita lucchese e pisana è un'appendice della visita di Stato che la presidente ha voluto con grande entusiasmo, perché è innamorata della Toscana e in particolare modo di Lucca», spiega Elisabetta Kelescian, ambasciatrice italiano in Finlandia dal 2007. Un amore condiviso anche dallo stesso ambasciatore, che da tre anni e mezzo ha deciso di diventare lucchese d'adozione. Ha una casa sulle colline e, nonostante gli impegni di lavoro a Helsinki e a Roma, trascorre giorni «incantati» a Lucca e in Versilia.

Dietro l'amore della presidente finlandese verso Lucca c'è anche la musica. «Tarja Halonen è una melomane — racconta Kelescian — ed è appassionata del lucchese Giacomo Puccini. Tutta la Finlandia, a dir la verità, ha un debole per il Maestro. Il festival Pucciniano a Torre del Lago è molto conosciuto ad Helsinki e in



Finlandia, sul lago di Savonlinna, si svolge a luglio una manifestazione simile, durante la quale è ospitata una compagnia musicale straniera e le opere di Puccini sono un must. La letteratura toscana, con Dante e Boccaccio, è poi molto studiata nelle scuole».

Al di là della cultura e degli affetti, l'incontro tra Lucca e Helsinki ha anche un obiettivo strategico. La Finlandia è un colosso delle telecomunicazioni (Nokia per tutti) e non è un caso che (vedi articolo sotto) l'edizione di quest'anno di Lubeck, la rassegna internazionale delle tecnologie dei beni

Galanterie Parma, giugno 2005: Tarja Halonen con Berlusconi all'apertura dell'Authority alimentare. Il premier disse di aver fatto il playboy con la presidente pur di tenere l'istituzione in Italia. Sotto, Mauro Favilla



Gli affari

La nostra diplomazia: l'incontro apre la strada a joint venture. In mattinata visita a Pisa e alla Normale

culturali, ha come Paese ospite la Finlandia. «Sì, so di questa decisione molto importante — spiega l'ambasciatore Kelescian — e sono certa che questo gemellaggio porterà grandi benefici al territorio. Si parlerà molto di come i finnici investono nella ricerca (il 4% del Pil contro lo 0,8 italiano) e probabilmente nasceranno anche joint venture».

Tecnologia, beni culturali e ambientali e non solo. I finlandesi vanno pazzi per l'olio lucchese (e toscano in generale) e naturalmente per il vino. E poi si cercherà di aumentare il già ottimo turismo tra Toscana e Finlandia, con qualche volo in più dagli aeroporti di Firenze e di Pisa.

«Sono onorato di accogliere la presidente della Finlandia — dice il sindaco di Lucca Mauro Favilla — e spero che il dialogo possa continuare. Lucca è sempre stata una città aperta, che guarda all'Europa, e la Finlandia è un paese straordinario. L'amore dei finlandesi per Puccini, un nostro grande concittadino, ci inorgoglisce. Lavoreremo perché la cultura dei nostri Paesi sia sempre più conosciuta ad Helsinki, a Lucca e in tutta Italia».

Marco Gasperetti
mgasperetti@rcs.it